

Parte dalla Cina il risveglio dei fondi sovrani

MILANO. Gli investimenti dei fondi sovrani ritornano ai livelli pre-crisi e i protagonisti sono i fondi cinesi, seguiti da quelli di Abu Dhabi. Nel terzo trimestre del 2009, hanno completato 25 acquisizioni, per un controvalore di 25,3 miliardi di dollari. Si tratta, spiega l'ultimo rapporto presentato dalla Fondazione Eni Enrico Mattei e da Monitor Group, di un numero di operazioni doppio (da 11 a 25) rispetto al precedente trimestre e un incremento in termini di valore di circa 7,5 volte.

